

Sambuca tra i borghi più belli d'Italia?

Un premio o l'inizio di un percorso virtuoso?

DI LICIA CARDILLO DI PRIMA

La notizia è di quelle che fanno scalpore: Sambuca tra i borghi più belli d'Italia? Da non crederci. Dopo lo scempio perpetrato nel corso degli anni, nei Vicoli Saraceni, nei cortili e nelle periferie? Dopo che archi, chiese, scale e conventi sono caduti impietosamente sotto le ruspe? Dopo che i templi sono stati depredati nell'apatia generale? Dopo che il sito archeologico di Adranone è stato sepolto dall'incuria? Non può essere vero...

Le reazioni dei cittadini passano dallo stupore alla rabbia, dalla recriminazione al sarcasmo. Tolgono il velo ai guasti, mettono a nudo la sciattezza degli uffici, lo scarso decoro del Palazzo, delle strade, delle piazze, la pioggia di fili elettrici sulle facciate delle case, le discariche abusive con l'amianto in bella vista, i fiori dei vasi sepolti tra le erbacce, le strade piene di buche, i gradini delle chiese smozzicati.

E ci fermiamo qui. Il breve (si fa per dire) excursus ci dà l'idea dei commenti più benevoli. Perché ce ne sono altri meno generosi che mettono sui piatti della bilancia, il nostro "borgo" nuovo di zecca e altri meritevoli del riconoscimento. Il risultato è penoso per Sambuca: un vero e proprio scempio verbale, peggiore dell'altro che lo ha preceduto.

Che si tratti di una notizia sconvolgente, non ci sono dubbi, come quando arriva in casa un ospite inatteso e ci costringe a uscire dalla beata (o beota) pigrizia nella quale ci cullavamo e cominciamo a vedere il disordine che ci circonda con gli occhi degli altri.

Verrebbe da dire, come nella favola, che il re finalmente è nudo. E, quando, il re si vede nella sua nudità, significa che è scattata la scintilla della consapevolezza. Se riusciamo, infatti, a distinguere ciò che disturba i nostri sensi da ciò che potrebbe allietarli, significa che dentro di noi

(segue a pag. 4)



Laura Boldrini cittadina sambucese

La cerimonia il 14 settembre

Per la seconda volta, nel corso di quest'anno, - oltre che a Franca Viola, la donna che ha detto no alla prepotenza mafiosa, - anche alla presidente della Camera, Laura Boldrini, l'Amministrazione Comunale di Sambuca, il 14 settembre conferirà la cittadinanza onoraria.

Quattro anni fa la Boldrini, portavoce in Italia dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, aveva presentato a Palazzo Panitteri il libro "Tutti indietro", che raccoglie storie e testimonianze di migranti e rifugiati nel periodo dei respingimenti.

Sambuca, che ha sempre dato piena disponibilità all'accoglienza di migranti e vittime dei naufragi, con questa scelta, vuole riconoscere l'impegno della presidente della Camera a favore dei diseredati e il fil rouge che la lega alla nostra città. La cerimonia si svolgerà domenica 14 settembre, alla presenza anche dei sindaci degli altri paesi del comprensorio riuniti nell'Unione dei comuni Terre Sicane.

Laura Boldrini, originaria delle Marche, è particolarmente legata all'Isola, dove è stata eletta come indipendente nelle liste di Sel.



Mostra nell'ex chiesa di S. Sebastiano

La pittura materica di Cannia

Sabato 9 agosto, alle ore 19,00, presso la Chiesa di San Sebastiano, in occasione de "La Notte Bianca", nell'ambito degli eventi organizzati dal Comune per "La Bella Estate 2014", dall'Ass. Giuseppe Cacioppo, è stata inaugurata la personale del pittore Francesco Cannia, curata da Francesca Marzilla Rampulla. In considerazione del flusso dei visitatori e dei consensi ricevuti, l'esposizione, che avrebbe dovuto chiudersi domenica 7 settembre, sarà prorogata, molto probabilmente, e per volere dello stesso Assessore, fino alla fine del mese, per consentire anche a quei sambucesi che in estate si trasferiscono in Adragna di visitarla. Coloro che volessero conoscere meglio l'arte pittorica di Francesco Cannia potranno consultare il suo sito: www.francescocannia.it.

(segue a pag. 6)

La Bandiera sventola al Belvedere

Il 10 agosto, al Belvedere, Umberto Forte, presidente nazionale dell'associazione 'I borghi più belli d'Italia', alla presenza della giunta, del Consiglio comunale e di un folto pubblico ha consegnato al sindaco, Leo Ciaccio, la bandiera di appartenenza ai borghi italiani che si distinguono per bellezze architettoniche, culturali, paesaggistiche, ma anche per la qualità della vita. Un momento solenne per la comunità sambucese, accompagnato da fuochi di artificio e dall'inno nazionale intonato dalla Banda Musicale musicale "Gian Matteo Rinaldo" e dagli applausi della folla.

"Ciò che rimane" Concerto tra i ruderi della Chiesa Madre

DI GIUSEPPE VINCI

Nel programma "La bella estate" di Sambuca è stata inserita una serata estremamente toccante dentro la vecchia Matrice. Dopo 46 anni, per la prima volta, mezza navata centrale

(segue a pag. 9)

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013

Coltiviamo sviluppo...
Sicilia, la terra del tuo futuro

1 Agosto 2014
Ore 18.00

Misura 331 - Formazione e informazione - Azione 2 Informazione
Distretto Sicily Carib

INCONTRO DIVULGATIVO

TRADIZIONI E ANTICHI MESTIERI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Massarìa Ruvetta, Sambuca di Sicilia (AG)

Sabato
Leo Ciaccio, Sindaco di Sambuca di Sicilia

Introduzione ai lavori
Giuseppe Ciancio, Dirigente SCAR di Mezz

Relazioni
Da Agricoltori al campo del Sud, passando per Pubblica Amministrazione, Sicily Carib

La certificazione di un territorio tipico
Maurizio Mangano, Agronomo

I prodotti della tradizione locale: modello di sviluppo del territorio
Maurizio Talar, Università degli Studi di Palermo

I prodotti del territorio nella cucina tradizionale
Ferdinando, Conoscenza Cibo Siciliano

La valorizzazione delle produzioni locali attraverso la loro conoscenza
Giuseppe Di Marco, Esperto assaggiatore vino

Conclusioni
Fabrizio Vito, Dirigente Servizio N° - Interventi di Sviluppo Rurale e Azioni Leader - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Segreteria organizzativa
SCAR di Mezz - Via Po La Torre, 11 - Tel/Fax 091 710711 - Email: scar.mezz@regione.sicilia.it

Sambuca di Sicilia



Uno dei
Borghi
più belli
d'Italia